

Le Apuane sono cime divine.

E come tali, come le divinità, non appartengono a nessuno.
Impadronirsene significa recare offesa.

Questo è il monte Sagro,

il monte “sacro” di Carrara che si protende ardito verso il mare.
Ci dicono che i piani di escavazione sono tutti in regola.
Ma il Sagro viene comunque sgretolato inesorabilmente.

Per cosa?

Per scavare sulle cime in alta quota?

Per fare sassi?

Per contribuire al raddoppio della produzione del carbonato di calcio?
Per avere il record mondiale di passaggi giornalieri di mezzi pesanti nelle nostre strade?
O per l'altro record, quello di consumo di acqua confezionata,
quando le Apuane sono uno dei serbatoi naturali di acqua più ricchi del pianeta?

Ma allora...dove stiamo andando?

